

Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Direzione Generale

Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo

Area D - Ufficio per le attività studentesche e la partecipazione dei genitori

Prot. 844/c27/1 Bergamo, 1 ottobre 2007

Alla c.a.

- Dirigenti Scolastici Istituti superiori di città e provincia
- Docenti referenti alla legalità e alla cittadinanza
- Docenti di Storia e di Diritto
- Rappresentanti Consulta provinciale Studentesca
- Rappresentanti Studenti in Consiglio di istituto
- Associazioni dei genitori

Oggetto: corsi di conoscenza e formazione sulla Costituzione Italiana.

Alleghiamo la proposta di attività di formazione e informazione sulle tematiche legate alla

Costituzione Italiana.

L'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo, in collaborazione con la Consulta Provinciale Studentesca e altre istituzioni ed organizzazioni del territorio sta progettando alcune iniziative per contribuire in modo adeguato alle celebrazioni della prossima primavera per

i 60 anni della Costituzione Italiana: data l'importanza, l'attualità e il profondo significato

dell'argomento trattato, auspico che in più scuole sia possibile svolgere attività di approfondimento e confronto sul tema.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Prof. Luigi Roffia

Responsabile del procedimento: Prof. Giorgio Lanzi

Tel. 035 258973/Fax 4329577 - www.consultastudenti.bg.it - email: lanzi@consultastudenti.bg.it

Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo

Via Pradello, 12 – 24121 Bergamo - tel. +39 035.284111 - fax. +39 035.242974

URL: <http://www.bergamo.istruzione.lombardia.it> - E-mail: csa.bg@istruzione.it

Conoscere (ed educare a) la Costituzione

Proposta di corsi di educazione alla Costituzione

Il Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione è composto da insegnanti universitari e di scuola superiore, cittadini e formazioni sociali (attualmente vi si impegnano ACLI, ANPI, ARCI, AUSER, CGIL, CISL, Giuristi Democratici, Istituto bergamasco per la storia della resistenza e dell'età contemporanea, Fondazione Serughetti-La Porta, Libera, UIL) che intendono promuovere una cultura della Costituzione nel nostro territorio, mostrandone la genesi storica, i valori ispiratori e le scelte di fondo.

La convinzione che sorregge questo impegno è che la Costituzione possa e debba essere ancora una preziosa guida per affrontare la complessità della vita sociale contemporanea. L'approccio proposto è di tipo culturale, volutamente al di fuori di ogni contiguità partitica, proprio perché la Costituzione è la traduzione in norme dei valori che danno continuità alla storia ed all'identità di una comunità e non è disponibile per operazioni di potere di corto

respiro.

La proposta che segue, promossa congiuntamente dal Comitato per la difesa della Costituzione e dall'USP Bergamo, si rivolge come destinatario assolutamente privilegiato alle scuole, perché le scuole sono il luogo della continua formazione e trasformazione della coscienza civica e dei modelli di convivenza.

L'educazione alla Costituzione rivolta ai giovani mira a far loro cogliere il legame tra le generazioni e a far percepire che libertà, eguaglianza e democrazia sono conquiste storiche, il cui mantenimento non è scontato ma esige l'impegno e la responsabilità di ogni persona e di ogni generazione.

In questa logica, il Comitato per la difesa della Costituzione propone in collaborazione con la Consulta provinciale Studentesca di Bergamo una serie di incontri rivolti agli istituti di istruzione secondaria superiore aventi per oggetto le tematiche della Costituzione e con i seguenti obiettivi:

1. rifondare una cultura della Costituzione, sia con riferimento alla Carta italiana, sia con riguardo più ampio all'idea stessa di "costituzione"
2. radicare la Costituzione nella nostra realtà sociale, mostrandone la profonda attualità;
3. attivare un coinvolgimento di gruppi di giovani da avviare a proposte culturali più esigenti.

* * *

Note generali per i percorsi proposti

I percorsi sono preferibilmente rivolti a gruppi ristretti (una singola classe o poche classi), per favorire forme di interazione. Le classi destinatarie sono preferibilmente le IV e V delle scuole superiori.

Alle singole scuole ospitanti è richiesto di mettere a disposizione spazi (aule singole o spazi più ampi), eventualmente la strumentazione per materiale video, ma soprattutto la partecipazione dei docenti ad una (almeno minima) fase di co-progettazione dell'intervento, in modo da "calare" il più possibile il percorso alle esigenze della classe cui è proposto.

L'attività può essere proposta anche in orario pomeridiano sottoforma di approfondimento.

I moduli possono essere svolti sia interamente avvalendosi di competenze interne al Comitato bergamasco, sia con un'interazione tra il Comitato ed i docenti delle scuole superiori (IV e V anno), soprattutto di diritto o di storia e filosofia.

Nel primo caso il Comitato svolgerebbe interamente il ciclo di incontri in cui il percorso è strutturato. Nel secondo caso, praticabile soprattutto per il percorso storico o anche per quello giuridico, l'intervento del Comitato si potrebbe svolgere a mezzo di "inserti" nella normale programmazione scolastica.

Quando i docenti delle scuole ospitanti arrivino a svolgere nelle loro lezioni i passaggi storici (o i principi giuridici) indicati, può essere previsto il singolo intervento esterno del membro del Comitato per approfondire questioni più specificamente legate alla Costituzione italiana (culture politiche, scelte fondamentali, attuazione, riforme, ...).

In questo modo, anziché un corso strutturato, l'intervento del Comitato può consistere in una lezione di supporto, integrata però nella programmazione dei docenti.

Risorse umane a disposizione del progetto:

- docenti ed esperti di Costituzione (anche sotto il profilo storico o filosofico) attivi nel Comitato;
- docenti di scuola superiore;
- testimoni della Resistenza (Associazione partigiani);
- esperti dell'Istituto bergamasco di storia della Resistenza e dell'età contemporanea;
- esperti dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo.

Un possibile, ulteriore sbocco dell'attività è l'organizzazione di un evento pubblico con la Consulta Provinciale Studentesca e le scuole incontrate, evento previsto nell'ambito delle celebrazioni istituzionali del prossimo 2 giugno 2007.

Per informazioni, contatti, richieste di organizzazione di attività:

- Prof.ssa Barbara Pezzini, barbara.pezzini@unibg.it;
- Prof. Filippo Pizzolato, Filippo.pizzolato@libero.it;
- Prof. Gian Gabriele Vertova, gianvertova@hotmail.com;

• Consulta Provinciale Studentesca Bergamo, tel. 035/258973 - fax 035/4329577 e- mail: roffia@bergamo.istruzione.lombardia.it

Conoscere (ed educare a) la Costituzione

Percorsi proposti

Percorso base:

“La Costituzione italiana”

Il percorso si propone di far comprendere le scelte che caratterizzano la Costituzione italiana. L'impostazione è di taglio prevalentemente costituzionalistico, anche se l'attenzione sarà posta sul significato culturale delle categorie giuridiche e non sul dettaglio tecnico.

Il percorso può essere iniziato con un richiamo alla “memoria” della fondazione della Costituzione, anche per favorire un'incarnazione della stessa nella storia e nell'identità di un popolo. Esso presenta il vantaggio di potersi appoggiare su competenze presenti nel Comitato bergamasco.

Articolazione degli incontri (*ogni incontro richiede 2 unità orarie*):

1. Dalla Resistenza alla Costituzione: le radici storiche della Costituzione italiana. (Modulo svolgibile con testimonianze dirette; competenze in gioco: uno storico e/o un “testimone”).
2. I principi fondamentali della Costituzione italiana
3. Diritti e doveri dei cittadini
4. La forma di governo e le garanzie costituzionali
5. Una Costituzione “vecchia”?

I moduli 1 e 2 sono raggruppabili, così come i moduli 3 e 4 (mostrando le connessioni tra prima e seconda parte della Costituzione): il percorso può dunque svolgersi in 5 tappe o compattato in 3.

Percorso politologico:

“Il concetto ed il futuro della Costituzione italiana”

Questo percorso, più eclettico del precedente, muove da una prospettiva più ampia e mira a ricostruire le categorie fondamentali del costituzionalismo e interseca saperi storici, politologici, filosofici. L'obiettivo è quello di rifondare il “senso” dell'idea di Costituzione e con questa di principi (come ad esempio la separazione dei poteri) che paiono evaporati nella coscienza civica. In questo percorso, l'obiettivo è anche quello di collocare le vicende costituzionali italiane in un contesto più ampio, sovranazionale.

Articolazione degli incontri (*ogni incontro richiede 2 unità orarie*):

1. La nascita delle Costituzioni: precedenti, modelli.
2. La Costituzione italiana nella storia del costituzionalismo
3. Trasformazioni sociali e prospettive delle Costituzioni
4. Dalla Costituzione italiana alla Costituzione europea?

Percorso storico:

“Dallo Statuto alla Costituzione italiana”

È un percorso eminentemente storico, volto a ricostruire l'intreccio tra la storia di un popolo e la definizione della sua Costituzione. È il percorso più vicino alla normale programmazione scolastica

Articolazione degli incontri:

1. Lo Statuto albertino
2. Il Fascismo e la Resistenza
3. Le culture politiche all'Assemblea costituente
4. Attuazione ed inattuazione della Costituzione